

## **VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA**

### **"SCI CLUB CORNUDA" PER LA MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE**

L'anno 2022, il giorno 01 del mese di Maggio alle ore 13,30 presso il Ristorante "La Beccaccia di Cornuda (TV), si è riunita l'assemblea straordinaria della Associazione Sportiva SCI CLUB CORNUDA in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta.

Assume la presidenza ai sensi dello statuto societario il Sig. FORT FABIO, Presidente della Associazione, che constata e fa constare:

- la presenza, di n. 74 associati su un totale di 229 in prima persona ovvero per delega;
- la regolarità delle deleghe conferite, che vengono conservate agli atti;
- la presenza dell'intero Consiglio Direttivo in essere, nelle persone di: Fort Fabio, Zavarise Enzo, Spinetta Giuseppe, De Rossi Elvis, Buziol Fabio, Rossi Gino, Gheno Mauro, Gheno Marco, Morgan Alvise, Gasparetto Luca, De Lucchi Walter, Battocchio Luca, Geremia Mirco, Pegorin Luca;

Per quanto sopra, il Presidente dichiara validamente costituita l'odierna assemblea straordinaria essendo presenti 74 associati su un totale di 229 e risultando così raggiunto il *quorum* costitutivo previsto dall'art. 11, 3° comma, dello statuto sociale per le assemblee straordinarie in seconda convocazione.

Il Presidente, con il consenso degli intervenuti, invita il sig. DE ROSSI ELVIS a svolgere le mansioni di segretario, il quale accetta.

Il Presidente prosegue dando lettura dell'

#### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Proposta di adozione di un nuovo statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente riferisce ai presenti che il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno far esaminare l'attuale statuto sociale ad un professionista al fine di vagliare la sua piena conformità con le disposizioni di Legge attualmente in vigore.

In esito all'esame svolto dal professionista incaricato, il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno sottoporre all'assemblea degli associati di riformare ed integrare l'attuale testo, anche in considerazione della mutata operatività dell'associazione sportiva e delle leggi in vigore.

Conseguentemente, il Presidente dell'Associazione ha ritenuto indispensabile indire l'odierna assemblea straordinaria degli associati per esaminare e approvare un nuovo statuto sociale.

Poste queste premesse, il Presidente prosegue dando lettura della bozza di statuto predisposta secondo (i) i dettami dell'art. 90 L. 289/2002 e ss.mm., (ii) le disposizioni fiscali e tributarie in materia di associazioni senza scopo di lucro, (iii) le indicazioni della FISCI e (iv) in ossequio ai più recenti orientamenti dell'Amministrazione Finanziaria in tema di società e associazioni sportive dilettantistiche.

Ai presenti è stata distribuita in visione la bozza di statuto predisposta dal professionista.

Terminata la lettura, si apre tra i presenti un breve dibattito cui intervengono alcuni associati per chiedere chiarimenti ed esporre proposte e/o modifiche.

Al termine della discussione, l'Assemblea straordinaria con il voto palese della maggioranza dei presenti

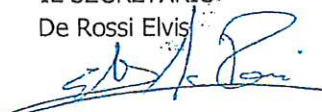
#### **DELIBERA**

di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante, ed autorizza il Presidente a compiere tutte le pratiche necessarie per la sua registrazione.

Non essendovi altro su cui deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore 14,30, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO:

De Rossi Elvis



IL PRESIDENTE

Fort Fabio



- e) organizzazione di attività ricreative per l'aggregazione degli associati e dei loro famigliari, anche nel periodo estivo, quali camminate, biciclettate, visite a parchi gioco o tematici, ivi incluse le prestazioni di trasporto di persone e cose;
- f) organizzazione di altre attività ludico sportive e ricreative in favore dei propri associati, ivi inclusa, se del caso, la gestione di un posto di ristoro.

7. L'Associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative.

8. L'Associazione si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri associati e non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.

9. L'Associazione potrà aderire, sempre che ciò sia conforme alle finalità statutarie, a confederazioni, enti ed organismi aventi scopi analoghi a quelli statuari, esistenti o da costituire.

10. L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme ed alle direttive degli Organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti della FISJ.

11. L'Associazione si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della FISJ dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità della FISJ dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

12. Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti della FISJ nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società e associazioni sportive affiliate.

13. L'Associazione s'impegna a garantire il diritto di voto dei propri atleti tesserati e tecnici nell'ambito delle assemblee di settore federali.

### **Articolo 3 - Durata**

1. La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

### **Articolo 4 - Domanda di ammissione**

1. Possono far parte dell'Associazione, in qualità di associati, solo le persone fisiche che partecipano alle attività sociali sia ricreative che sportive svolte dall'Associazione e che ne facciano richiesta e che siano dotati di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva.

2. Ai fini sportivi per irreprensibile condotta deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma di illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'Associazione, della Federazione Italiana Sport Invernali e dei suoi organi.

3. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

4. Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo.

4. All'associato maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'Associazione nel rispetto tassativo dei requisiti di cui al comma 6 del successivo art. 13.

5. La qualifica di associato dà diritto a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione. Fra gli aderenti all'Associazione esiste parità di diritti e di doveri. La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi per tutti gli associati. È esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

6. Agli associati sono altresì riconosciuti i seguenti diritti:

- a) conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi istituzionali;
- b) partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- c) usufruire di tutti i servizi dell'Associazione posti a disposizione degli associati;
- d) frequentare i locali dell'associazione ed usare le strutture sportive, nel rispetto delle norme stabilite dall'apposito regolamento interno.

7. Gli associati sono obbligati a:

- a) osservare il presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- b) versare la quota associativa annuale;
- c) mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.
- d) osservare le norme, le direttive ed i regolamenti stabiliti dalla FISJ;
- e) osservare le norme e le direttive del CONI;
- f) svolgere le attività sportive preventivamente concordate;
- g) pagare i contributi aggiuntivi deliberati dal Consiglio Direttivo;
- h) utilizzare correttamente gli impianti e le attrezzature sportive, impegnandosi alla conservazione e al buon uso delle stesse e secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

#### Articolo 6 - Decadenza degli associati

1. Gli associati cessano di appartenere all'Associazione nei seguenti casi:

- a) dimissione volontaria, da comunicarsi per iscritto al Consiglio Direttivo;
- b) per esclusione dovuta a morosità, qualora l'Associato, non avendo comunicato disdetta e non avendo versato la quota associativa annuale nei 90 (novanta) giorni successivi al termine stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo, non provveda a regolarizzare la propria posizione entro quindici giorni dall'invito rivoltagli dal Consiglio Direttivo a mezzo e-mail;
- c) radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata nei confronti dell'associato nel caso in cui si verifichi uno dei seguenti fatti:
  - c.1) inadempienza agli obblighi del presente Statuto;
  - c.2) inadempienza alle prescrizioni del Regolamento interno;
  - c.3) inadempienza allo Statuto e ai Regolamenti stabiliti dalla FISJ;
  - c.4) inadempienza alle norme ed alle direttive del CONI;
  - c.5) azioni ritenute disonorevoli entro o fuori dall'Associazione;
  - c.6) condotta contraria alle attività dell'Associazione;
  - c.7) svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
  - c.8) in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.
  - c.9) quando siano intervenuti motivi che, per la loro gravità, rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.
- d) scioglimento dell'Associazione ai sensi dell'art. 25 del presente statuto;
- e) per decesso dell'associato.

2. Il provvedimento di radiazione di cui alla precedente lettera c), assunto dal Consiglio Direttivo deve essere ratificato dall'Assemblea ordinaria nella prima riunione successiva alla decisione del Consiglio stesso. Nel corso di tale assemblea si procederà in contraddittorio con l'interessato a una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di

3. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di cinque associati.

4. La rappresentanza non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti dell'associazione, né alle società da essa controllate o ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti di queste.

#### **Articolo 10 - Assemblea ordinaria**

1. La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà minimo 8 (otto) giorni prima dell'adunanza mediante affissione di pubblico avviso, recante la data della prima riunione e dell'eventuale seconda riunione, affisso presso la sede dell'associazione e con contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, posta elettronica, fax, telegramma ovvero altro sistema di comunicazione, anche informatico, che possa dare certezza sul ricevimento della convocazione da parte del destinatario.

2. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

3. L'Assemblea deve essere indetta a cura del Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico finanziario, ovvero entro il maggior termine di 180 giorni se richiesto per particolari esigenze.

4. Rientrano nelle competenze dell'Assemblea ordinaria:

- a) gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione;
- b) l'approvazione del rendiconto economico e finanziario;
- c) l'elezione dei componenti il Consiglio Direttivo;
- d) la delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- e) l'approvazione di eventuali regolamenti e le sue eventuali modifiche;
- f) la discussione ratifica dei provvedimenti di radiazione assunti dal Consiglio Direttivo.

#### **Articolo 11 - Validità assembleare**

1. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; ogni associato ha diritto ad un voto.

2. L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. Trascorsa almeno un'ora dalla prima convocazione tanto l'Assemblea ordinaria che l'Assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

4. Ai sensi dell'articolo 21 del Codice Civile per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati.

#### **Articolo 12 - Assemblea straordinaria**

1. L'Assemblea straordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno 15 (quindici) giorni prima dell'adunanza mediante affissione di pubblico avviso, recante la data della prima riunione e dell'eventuale seconda riunione, affisso presso la sede dell'associazione e con contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, posta elettronica, fax,

4. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente del consiglio.

5. Il Consiglio è presieduto dal Presidente o dal Vicepresidente; in mancanza, dal membro più anziano.

6. I verbali delle riunioni, trascritti nell'apposito libro sociale sotto la responsabilità del Presidente del Consiglio, sono letti seduta stante e sottoscritti da chi ha presieduto la riunione e dal segretario.

7. I verbali devono essere messi a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

#### **Articolo 15 – Dimissioni e decadenza dei consiglieri**

1. Si considera automaticamente decaduto il consigliere che:

- a) non provvede a versare la quota annuale di iscrizione entro il termine annuale di validità dell'affiliazione all'Associazione;
- b) sia coinvolto in un procedimento disciplinare promosso dalla FISI, ovvero dalla Federazione Sportiva o Ente di Promozione Sportiva associati o riconosciuti dal CONI;
- c) ricopra cariche sociali in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della FISI, ovvero della medesima Federazione sportiva o Disciplina associata se riconosciuta dal CONI, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un Ente di promozione sportiva;
- d) sia stato radiato dall'Associazione con procedimento divenuto definitivo;
- e) non partecipi a 3 (tre) riunioni consecutive del Consiglio Direttivo senza giustificato motivo di legittimo impedimento.

2. Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del Consiglio Direttivo, i rimanenti provvederanno alla integrazione del consiglio con il subentro del primo candidato, in ordine di votazione alla carica di consigliere, non eletto.

3. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio Direttivo proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima Assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

4. Nel caso di impedimento del Presidente del Consiglio Direttivo a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vicepresidente fino alla nomina del nuovo Presidente che dovrà aver luogo alla prima Assemblea utile successiva.

5. Nel caso di dimissioni della maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e quindi il Presidente dovrà convocare immediatamente e senza ritardo l'Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

6. Nel caso di dimissioni del Presidente il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica e dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

7. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo in regime di *prorogatio*.

#### **Articolo 16 - Compiti del Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione. In particolare, sono compiti del Consiglio Direttivo:

3. Insieme alla convocazione dell'Assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del rendiconto economico finanziario, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del rendiconto stesso.

#### **Articolo 21 - Anno sociale**

1. L'anno sociale e l'esercizio finanziario inizia il 1° giugno e terminano il 31 maggio dell'anno successivo.

#### **Articolo 22 – Risorse economiche e patrimonio**

1. L'Associazione trae le risorse per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
  - b) quote e contributi per la partecipazione ed organizzazione di manifestazioni sportive, corsi di avviamento e perfezionamento agli sport invernali, nelle varie specialità previste dalla FISJ;
  - c) eredità, donazioni, legati, lasciti testamentari ed erogazioni liberali degli Associati o dei terzi;
  - d) contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o di Istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
  - e) contributi dell'Unione Europea e/o di Organismi Internazionali;
  - f) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
  - g) proventi delle cessioni di beni e servizi agli Associati ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
  - h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi, lotterie, etc.;
  - i) altre entrate, anche di natura commerciale, compatibili con le finalità sociali dell'Associazione;
  - j) ogni altra entrata che contribuisca al reperimento dei fondi necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente.
2. Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento.

3. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la devoluzione non siano imposte dalla Legge. In ogni caso, l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore dell'attività istituzionale.

4. Nel caso di raccolta pubblica di fondi ed altre attività di carattere commerciale occasionale e saltuarie, l'Associazione provvederà a redigere l'apposito rendiconto previsto dalla normativa vigente.

#### **Articolo 23 - Compiti e responsabilità del tecnico istruttore**

1. È compito del Tecnico Istruttore durante le lezioni e gli allenamenti:

- a) sorvegliare gli allievi e gli atleti affinché non rechino danni a loro stessi, a cose o a terzi;
- b) controllare il corretto andamento delle attività sportive;
- c) adottare e vigilare sul corretto rispetto dei regolamenti di pista e di utilizzo degli impianti di risalita da parte di allievi ed atleti;
- d) vigilare che gli atleti e allievi indossino adeguate protezioni (es. casco, corpetti, parastinchi, etc.) nel corso degli allenamenti e più in generale nello svolgimento della pratica sportiva;

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPTV UT TREVISO

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 2146  
ATTO PRIVATO SERIE 3  
STIPULATO IL 01/05/2022 REGISTRATO IL 16/05/2022  
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO X008045

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 03129930263 SCI CLUB CORNUDA SOCIETA' DILETT  
ID. TELEMATICO: T6D22L002146000RI

CODICE TRIBUTO	IMPORTO
1550	200,00
TOTALE	200,00

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO  
N.ORD. COD.FISC.  
1 - 03129930263

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI  
N.ORD. Progr. DESCRIZIONE  
1 001 - E000 MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI  
VALORE DICHIARATO : 0,00  
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

NOTE:  
PROT105037.2022 REG. AGILE - INFO DEPOSITO ORIGINALI:WWW.AGENZIAENTRATE.GOV.IT  
(MAIL DP.TREVISO.UTTREVISO@AGENZIAENTRATE.IT)